

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 9 novembre 2016, n. 1968

FSC – APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo II “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI – Atto dirigenziale n. 798 del 07.05.2015 “Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 Settembre 2014”. Ammissione delle proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto Proponente: COS.ECO Industrie Group S.r.l. – Gruppo Appula (Ba).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. del 04 febbraio 1997 n. 7 e s.m. i.;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165;
- Visto il D.lgs. del 23 giugno 2011 n. 118 ss.mm. e ii.;
- Vista la L. R. del 15 febbraio 2016 n. 2;
- Vista la D.G.R. n. 159 del 23 febbraio 2016;
- Visto l’art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Visto il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Visto l’art.18 del D.lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti Pubblici;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la L.R. del 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l’attuazione delle stesse;
- Vista la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina Amministrativa Regionale - MAIA”, integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Vista la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina i Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto “Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione”.

Premesso che:

- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Sviluppo Locale” per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell’allegato 1 “Programma degli interventi immediatamente cantierabili”, tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l’operazione denominata “Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria”, a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato in-

terno ai sensi del TFUE e s.m.i. e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli “Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese” (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);

- con Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 “Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell’Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014.

Considerato che:

- l’intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico 1a “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 e all’Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell’intervento “PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese” dell’APQ “Sviluppo Locale” siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all’agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall’AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l’attivazione di detto intervento consente di accelerare l’impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto.

Rilevato che:

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato la Società Puglia Sviluppo S.p.A. di Modugno (BA), quale Soggetto Intermedio per l’attuazione degli aiuti di cui al Titoli II “Aiuti a finalità regionale” del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell’art. 6, comma 7, del medesimo e dell’art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con delibera di Giunta regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell’art.52 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 798 del 07/05/2015 è stato approvato, l’Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI” denominato “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell’articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” e dei relativi allegati (modulistica) (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1061 del 15.06.2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell’importo di € 20.000.000,00 e con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1062 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa

dell'importo di € 40.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 798 del 07.05.2015;

- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);

Considerato che:

- con e-mail del 12 gennaio 2016, la Sezione Attuazione del Programma, ha comunicato l'elenco delle obbligazioni giuridicamente vincolate annullate di competenza della Sezione Competitività dei Sistemi produttivi, in quanto non perfezionate nel corso dell'esercizio finanziario 2015 e corrispondenti alle prenotazioni di spesa a copertura degli Avvisi pubblici summenzionati e, in particolare, agli atti dirigenziali n. 1061, 1062 e del 15.06.2015, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (punto 5.1 - Allegato 4/2 principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria);
- con D.G.R. n. 922 del 28.06.2016 la Giunta Regionale:
 - ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in parte Entrata sul capitolo 2032415, mediante reiscrizione di residui attivi dichiarati insussistenti in fase di riaccertamento straordinario, e in parte Spesa stanziando sul capitolo 1147031 l'importo complessivo di € 155.000.000,00, di cui € 75.000.000,00 con esigibilità esercizio finanziario 2016, ed € 80.000.000,00 con esigibilità esercizio finanziario 2017;
 - ha stabilito che al relativo impegno e successiva liquidazione procederà il Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario a seguito dell'accertamento pluriennale sul capitolo di Entrata 2032415 disposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;

Visto:

- l'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente **COS.ECO INDUSTRIE GROUP S.r.l. – Grumo Appula (Ba)** in data 27.06.2016 in via telematica attraverso la procedura on line "PIA Medie Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistemapuglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., prot. n. AOO PS PIA 5675/U del 24.10.2016 acquisita agli atti della Sezione in data 03.11.2016 al prot. AOO_158/8686, allegata alla presente per farne parte integrante (**allegato A**), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **COS.ECO INDUSTRIE GROUP S.r.l. – Grumo Appula (Ba)** (Codice progetto UAMCBX0), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

Rilevato altresì che:

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile complessiva in "Attivi Materiali", "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale - Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale" e "Innovazione" è pari ad **€. 695.228,91** a fronte di un investimento complessivo di **€. 1.277.211,00**;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dal soggetto proponente **COS.ECO INDUSTRIE GROUP S.r.l.**, con sede legale in **Grumo Appula (Ba)** - S.S. 96 Km. 95 - Contrada Mellitto c/o Z.I., alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la realizzazione di un investimento localizzato in **Grumo Appula (Ba)** - S.S. 96 Km. 95 - Contrada Mellitto c/o Z.I.-

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs 118/11 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo prot. n. AOO PS PIA_5675/U del 24.10.2016, acquisita agli atti della Sezione in data 03.11.2016 al prot. AOO_158/8686, allegata alla presente per farne parte integrante (**allegato A**), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **COS.ECO INDUSTRIE GROUP S.r.l. – Grumo Appula (Ba)** (*Codice progetto UAMCBX0*) così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- **di ammettere** l'impresa proponente **COS.ECO INDUSTRIE GROUP S.r.l.**, con sede legale in **Grumo Appula (Ba)** - S.S. 96 Km. 95 - Contrada Mellitto c/o Z.I., alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la realizzazione di un investimento localizzato in **Grumo Appula (Ba)** - S.S. 96 Km. 95 - Contrada Mellitto c/o Z.I., riguardante investimenti in **“Attivi Materiali”, “Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale - Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale” e “Innovazione”** con agevolazione massima concedibile pari ad **€. 695.228,91** a fronte di un investimento complessivo di **€. 1.277.211,00**;
- **di dare atto** che il presente Atto Dirigenziale non determina alcun diritto dell'impresa **COS.ECO INDUSTRIE GROUP S.r.l. – Grumo Appula (Ba)**, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:

- all'impresa **COS.ECO INDUSTRIE GROUP S.r.l. – Grumo Appula (Ba)**;
- al **Segretariato Generale della Giunta Regionale**;

Ai fini della comunicazione al soggetto organismo intermedio: **Puglia Sviluppo S.p.A.** il presente provvedimento sarà pubblicato, ad eccezione dell'allegato 1, sui portali: www.regione.puglia.it – Trasparenza – Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it

Il presente atto, composto da n° 05 fasciate, è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi – Corso Sonnino n. 177 – Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Gianna Elisa BERLINGERIO

ALLEGATO ALLA DETERMINA
N° 1968 DEL 09 NOV. 2016

ALLEGATO A⁴

*Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE”
(articolo 26 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)*

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

***Impresa proponente:
COS.ECO INDUSTRIE GROUP S.r.l.***

Codice Progetto: UAMCBX0

Protocollo istruttorio: 27



1
[Handwritten signature]

Indice

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso	3
1.1 Trasmissione della domanda.....	3
1.2 Completezza della documentazione.....	3
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso.....	5
2.1 Soggetto proponente.....	5
2.2 Investimento	8
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso.....	9
3.1 Esame preliminare della domanda	9
3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato.....	11
3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)	11
3.2.2 Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2).....	11
3.2.3 Coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3).....	13
3.2.4 Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4).....	13
3.2.5 Copertura finanziaria degli investimenti.....	15
3.2.6 Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio.....	15
3.2.7 Analisi e prospettive di mercato	17
3.2.8 Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento.....	21
3.3 Investimenti in Attivi Materiali.....	22
3.4 Investimenti in R&S	23
3.5 Investimenti in Innovazione	26
3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza.....	28
3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento	28
4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva.....	31
5. Conclusioni.....	31



1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

1.1 Trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa:

- 1) nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento (Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi n. 797 del 07/05/2015 successivamente modificata ed integrata dalla DD n. 973 del 29/05/2015), in data 27/06/2016 alle ore 11:28. L'impresa proponente ha assolto all'inserimento della marca da bollo avente i seguenti estremi: n. 01150696603318 del 05/05/2016;
- 2) in via telematica attraverso la procedura on line "PIA Medie Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it.

Si evidenzia che, preliminarmente ai controlli circa la completezza e correttezza formale dell'istanza di accesso, si è proceduto ad accertare la condizione di cui alla lettera g) del comma 2 dell'art. 3 dell'Avviso. A tal fine, si prende atto di quanto dichiarato dal soggetto proponente alla lett. j) della sez. 1 Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Medie imprese" ed, in particolare che *"il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà"*.

1.2 Completezza della documentazione

La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso ed, in particolare:

- 1) sezione 1 – Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Medie imprese", completa di firma digitale dell'istante apposta in data 27/06/2016;
- 2) Sezione 2 - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza", completa di firma digitale dell'istante;
- 3) Sezione 3 – n. 5 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia;
- 4) Sezione 4 - Business Plan;
- 5) Sezione 5 e 5a - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, complete di firma digitale del tecnico Ing. Cecilia Giacomobello;
- 6) Sezione 6 - D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, completa di firma digitale del legale rappresentante;
- 7) atto costitutivo e statuto (rep. n. 20304 racc. n. 6952 del 29/10/2015);
- 8) bilanci degli esercizi 2013 e 2014, completi di firma digitale del legale rappresentante;
- 9) copia della visura ordinaria camerale, datata 26/04/2016, con evidenza dei soci;
- 10) documentazione relativa alla disponibilità della sede (contratto di locazione del 26.11.2015 - rep. n. 20410 racc. n. 7002 – stipulato tra Cos.Eco. Costruzioni Ecologiche S.r.l. e Cos. Eco. Industrie Group S.r.l. innanzi al Notaio Dott. Alberto Scafarelli con cui il locatore ha concesso al conduttore per la durata di anni 21 la locazione dell'intero complesso industriale sito in SS 96 Km 95 Zona Industriale Contrada "Mellitto" nel Comune di Grumo Appula (Ba) individuato al catasto immobili al foglio 55 particelle 224 sub 1, 3, 5, 6 e 7; 413 sub 1; 414 sub 1 ed al catasto terreni al foglio 55 particelle 233, 236, 273, 275, 302, 306, 324, 326, 388, 394, 395, 396, 397);
- 11) contratto di affitto di ramo di azienda del 26.11.2015 - rep. n. 20411 racc. n. 7003 – stipulato tra Cos.Eco. Costruzioni Ecologiche S.r.l. e Cos. Eco. Industrie Group S.r.l. innanzi al Notaio Dott. Alberto Scafarelli con cui la concedente affitta il ramo di azienda costituito dal complesso dai seguenti beni, diritti e rapporti giuridici organizzati per l'esercizio della relativa impresa e precisamente:
 - ✓ beni mobili e attrezzature elencate in allegato al contratto;
 - ✓ contratti passivi e utenze elencate in allegato al contratto;



[Handwritten signature]

- ✓ dipendenti elencati in allegato al contratto;
 - ✓ crediti e debiti elencati in allegato al contratto;
 - ✓ elenco delle passività inerenti la posizione retributivo/previdenziale dei lavoratori trasferiti.
- 12) relazione del tecnico, Ing. Cecilia Giacomobello, sottoscritta digitalmente in data 31/05/2016, circa la cantierabilità e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata;
- 13) inquadramento generale su ortofoto;
- 14) diagramma di GANTT.

Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito positivo. Pertanto, è possibile proseguire con l'esame di ammissibilità sostanziale.



2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

2.1 Soggetto proponente

L'impresa proponente **COS.ECO. Industrie Group S.r.l.**, Partita IVA 07815840728 e Cod. Fisc. 07815840728, è stata costituita in data 29/10/2015 (come si evince dalla visura camerale), ha avviato la propria attività in data 01/12/2015 ed ha sede legale ed operativa in Strada Statale 96 Km 95 Contrada Mellitto c/o Z.I. - 70025 Grumo Appula (Ba).

In particolare, Cos. Eco Industrie Group S.r.l., pur rappresentando una nuova realtà giuridica, è di fatto la continuità operativa e produttiva della Cos. Eco. Costruzioni Ecologiche S.r.l. avendo acquisito da quest'ultima:

- ✓ la disponibilità della sede (contratto di locazione del 26.11.2015 - rep. n. 20410 racc. n. 7002 - stipulato tra Cos.Eco. Costruzioni Ecologiche S.r.l. e Cos. Eco. Industrie Group S.r.l. innanzi al Notaio Dott. Alberto Scafarelli con cui il locatore ha concesso al conduttore per la durata di anni 21 la locazione dell'intero complesso industriale sito in SS 96 Km 95 Zona Industriale Contrada "Mellitto" nel Comune di Grumo Appula (Ba) individuato al catasto immobili al foglio 55 particelle 224 sub 1, 3, 5, 6 e 7; 413 sub 1; 414 sub 1 ed al catasto terreni al foglio 55 particelle 233, 236, 273, 275, 302, 306, 324, 326, 388, 394, 395, 396, 397);
- ✓ la conduzione (contratto di affitto di ramo di azienda del 26.11.2015 - rep. n. 20411 racc. n. 7003 - stipulato tra Cos.Eco. Costruzioni Ecologiche S.r.l. e Cos. Eco. Industrie Group S.r.l. innanzi al Notaio Dott. Alberto Scafarelli) del ramo di azienda costituito dal complesso dei seguenti beni, diritti e rapporti giuridici organizzati per l'esercizio della relativa impresa e precisamente:
 - beni mobili e attrezzature elencate in allegato al contratto;
 - contratti passivi e utenze elencate in allegato al contratto;
 - dipendenti elencati in allegato al contratto;
 - crediti e debiti elencati in allegato al contratto;
 - elenco delle passività inerenti la posizione retributivo/previdenziale dei lavoratori trasferiti.

A tal proposito si richiama quanto riportato nell'atto di affitto del ramo di azienda: *"la concedente è proprietaria del suddetto ramo di azienda e fino ad oggi ha gestito direttamente il ramo d'azienda ma intende differenziare il proprio rischio di impresa tra rischio di gestione commerciale, promozionale all'ingrosso e al dettaglio e rischio della gestione costruttiva e manutentiva dei macchinari realizzati"*.

Pertanto, in capo alla Cos.Eco. Costruzioni Ecologiche S.r.l. resta il ramo di azienda commerciale mentre tutta la parte produttiva è trasferita alla società proponente. Di conseguenza, il soggetto proponente risulta in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso in ragione della continuità operativa del complesso aziendale e dell'esperienza acquisita negli anni dalla concedente che ne ha mantenuto il controllo come risulta dalle valutazioni esplicitate nel prosieguo della presente relazione istruttoria.

✓ Descrizione della compagine

Alla data del 27/06/2016 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio della certificazione di iscrizione della camera di commercio a firma del legale rappresentante) i soci che partecipano al capitale sociale di € 30.000,00 sono i seguenti:

Socio	Quota	Valore
Farella Filippo	50,25%	€ 15.075,00
Farella Vito	16,75%	€ 5.025,00
Debernardis Maria	33%	€ 9.900,00



[Handwritten signature]
5

✓ oggetto sociale

La società ha per oggetto la "a) costruzione, fabbricazione, trasformazione e manutenzione di macchinari ed attrezzature per usi speciali destinati all' ecologia, per il sollevamento ed il trasporto di rifiuti, allestimento di carrozzerie per autoveicoli industriali per la raccolta e la movimentazione di rifiuti urbani, assimilabili e speciali, ospedalieri e pericolosi, quali compattatori, autocompattatori, costipatori, lavacassonetti e vasche per la raccolta di rifiuti solidi urbani e per la raccolta differenziata e simili; b) fabbricazione di apparecchiature elettriche, elettroniche, accessori ed altre parti per autoveicoli; c) costruzione e fabbricazione di: strutture metalliche e non quali cassonetti , casso scarrabili, press-container, cestini, contenitori di rifiuti di qualsiasi genere, attrezzature varie, movimentazione cassonetti, multibenne, cisterne, contenitori per stoccaggio di rifiuti, isole ecologiche; d) costruzione e fabbricazione di:- attrezzature speciali per autoveicoli industriali, di qualsiasi tipo e carrozzeria, nonché carrozzerie normali e speciali per tutti gli autoveicoli; - rimorchi, semirimorchi, ribaltabili, dumpers, autobetoniere, macchine movimento terra ed attrezzature per le grandi imprese;- veicoli, macchine ed attrezzature di ogni genere per l' igiene ed il risanamento ambientale, per la compattazione e/ o il trattamento dei rifiuti e/o il loro trasferimento, autospazzatrici stradali, pulispiaggie, autocompattatori, veicoli satellite, attrezzature per la disinfezione e disinfestazione, spurgo pozzi neri, puliture canali ed attrezzature combinate; autocisterne, autoinnaffiatrici, autobotti, autolavacassonetti, lavastrade, veicoli antincendio, spazzaneve, autocarri frigoriferi, e tutti gli autoveicoli adibiti ad usi speciali;- veicoli per la protezione civile, ambulanze e polisoccorso e per l'assistenza sanitaria di ogni genere;- veicoli per i portatori di handicap, scuolabus, minibus e veicoli di ogni genere per il trasporto collettivo di persone;- attrezzature e macchinari per l' industria, l'agricoltura e l' artigianato;- autoveicoli elettrici, ibridi, a metano e ad energia da fonti rinnovabili e stazioni mobili di lavaggio;- autogrù, piattaforme aeree e attrezzature scarrabili di ogni tipo, carri ferroviari e materiale rotabile;- apparecchiature, componenti ed impianti meccanici, elettrici, elettromeccanici, pneumatici, elettropneumatici, idraulici, termici, elettronici, per il recupero delle materie primarie e secondarie;- zincatura a caldo dei beni di cui innanzi, di produzione propria o altrui".

✓ campo di attività:

La società, così come risulta dalla dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA, svolge l'attività principale di: "costruzione, fabbricazione, trasformazione e manutenzione di macchinari ed attrezzature per usi speciali destinati all' ecologia, per il sollevamento ed il trasporto di rifiuti, allestimento di carrozzerie per autoveicoli industriali per la raccolta e la movimentazione di rifiuti urbani, assimilabili e speciali, ospedalieri e pericolosi, quali compattatori, autocompattatori, costipatori, lavacassonetti e vasche per la raccolta di rifiuti solidi urbani e per la raccolta differenziata e simili; b) fabbricazione di apparecchiature elettriche, elettroniche, accessori ed altre parti per autoveicoli; c) costruzione e fabbricazione di: strutture metalliche e non quali cassonetti , casso scarrabili, press-container, cestini, contenitori di rifiuti di qualsiasi genere, attrezzature varie, movimentazione cassonetti, multibenne, cisterne, contenitori per stoccaggio di rifiuti, isole ecologiche".

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente codice Ateco 2007: 28.99.99 – Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori).

Il programma di investimenti proposto ricade nel medesimo codice Ateco.



[Handwritten signature]

✓ Requisiti:

- a. requisito dimensionale di media impresa in regime di contabilità ordinaria:
l'impresa è una media impresa, così come si evince da:

- 1) tabella riepilogativa della "schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "sezione - 4 Business Plan", riportante i seguenti dati:

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni		
Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2015 *		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
126	17.144.327,00	20.603.996,00

(*) I dati sopra indicati rappresentano la dimensione complessiva della COS.ECO. INDUSTRIE GROUP S.r.l. e fanno riferimento al Bilancio 2015 (ULA 2015 n. 81, Fatturato € 752.600,00, Totale di Bilancio € 5.412.492,00) e ai valori delle imprese collegate mediante persone fisiche ed, in particolare: COS.ECO. Costruzioni Ecologiche S.r.l. (ULA 2015 n. 45, Fatturato € 16.159.853,00, Totale di Bilancio € 14.850.032,00) e LASER LINE S.r.l. (ULA 2015 n. 0, Fatturato € 231.874,00, Totale di Bilancio € 341.472,00).

Si riporta il dettaglio delle partecipazioni nelle imprese controllanti: COS.ECO. Costruzioni Ecologiche S.r.l. partecipata da Farella Filippo al 17,31%, Farella Angela al 16,34%, Farella M. Antonia al 16,34%, Farella Vito al 17,31%, Debernardis Giuseppe al 16,34%, Debernardis Maria al 16,34%; Laser Line S.r.l. partecipata da Debernardis Giuseppe al 20%, Farella Angela al 20%, Farella Filippo Lorenzo al 20%, Farella M. Antonia al 20%, Farella Vito al 20%.

Infine, si segnala che con mail del 30.09.2016, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 4834/I del 03.10.2016, l'impresa ha trasmesso copia del verbale di assemblea straordinaria della Laser Line S.r.l. con cui in data 27.09.2016 è stato deliberato lo scioglimento anticipato della società con conseguente sua messa in liquidazione.

- 2) dai bilanci degli esercizi 2013 e 2014 delle imprese controllanti COS.ECO. Costruzioni Ecologiche S.r.l. e Laser Line S.r.l.
- b. requisito dei due bilanci approvati alla data di presentazione della domanda:
l'impresa, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, non ha approvato il bilancio 2015 ma, trattandosi di una società costituita in data 29/10/2015 mediante acquisizione del ramo operativo e produttivo della Cos.Eco. Costruzioni Ecologiche S.r.l. dalla quale è controllata per mezzo di persone fisiche, il requisito si ritiene rispettato in capo alla società controllante.



[Handwritten signature]
7

2.2 Investimento

✓ Descrizione dell'investimento:

Il programma di investimenti consiste in "ampliamento di unità produttiva esistente". L'impresa proponente prevede una serie di investimenti articolati nell'ambito degli Attivi Materiali, R&S e Innovazione, finalizzati ad introdurre, nel ciclo produttivo, innovazioni di prodotto e di processo. In particolare, l'impresa intende avviare, mediante la realizzazione del presente programma di investimenti, la produzione di un innovativo compattatore a carico posteriore con motore ad energia solare, idoneo alla raccolta e trasferimento dei rifiuti solidi urbani e differenziati provenienti da veicoli satelliti.

✓ Requisiti:

a. localizzazione dell'iniziativa in Puglia:

il progetto sarà realizzato presso la sede operativa della Cos. Eco Industrie Group S.r.l. in Strada Statale 96 Km 95 Contrada Mellitto c/o Z.I. – 70025 Grumo Appula (Ba).

b. dimensione del progetto integrato (di importo compreso tra 1 e 40 milioni di euro):

il progetto prevede un investimento complessivo pari ad € 1.277.211,00, così distinto:

Attivi Materiali per € 304.500,00

R&S per € 898.711,00

Innovazione per € 74.000,00

c. presenza obbligatoria di investimenti in R&S (o industrializzazione di risultati derivanti da attività di ricerca precedentemente svolte o sfruttamento di un brevetto) ed eventualmente anche in Innovazione:

il progetto prevede investimenti in R&S ed in Innovazione.

d. ammontare degli investimenti in Attivi Materiali di ciascuna impresa non inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa:

l'ammontare proposto degli investimenti in Attivi Materiali è pari al 23,84% dell'investimento complessivo.

e. settore di investimento ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso:

Nel rispetto dell'art. 4 comma 1 dell'Avviso, il settore di investimento (Fabbricazione di autoveicoli ed attrezzature per il trasporto di rifiuti solidi urbani) è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare, il presente programma di investimento ricade in: Area di specializzazione "Salute dell'uomo e dell'ambiente", Area di innovazione "Green Blue Economy", Kets "Nanotecnologie" e "Tecnologie di produzione avanzata".

2.3 Requisito di premialità

L'impresa nel Business Plan dichiara di non essere in possesso del Rating di Legalità.

La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha confermato la non iscrizione nell'elenco.



[Handwritten signature]
8

3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

3.1 Esame preliminare della domanda

A. Analisi del profilo del proponente

La Cos. Eco Industrie Group, essendo una nuova realtà originatasi dalla Cos.Eco. Costruzioni Ecologiche S.r.l., quest'ultima presente da decenni nel mercato nazionale ed europeo, così come riportato nel campo attività del precedente paragrafo 2.1, si occupa di attività di costruzione, riparazione, manutenzione e commercio all'ingrosso ed al dettaglio di attrezzature ed apparecchiature ecologiche per la raccolta ed il trasporto di rifiuti solidi urbani e speciali (vasche ribaltabili, minicompattatori, compactori), di attrezzature per l'igiene urbana in genere (lavacassonetti, spazzatrici, trasporto cassonetti, ecc.), di attrezzature per il trasporto di liquidi (cisterne trasporto acqua, innaffiatrici, autospurgo) e di attrezzature antincendio.

Le linee di prodotti offerte dall'impresa sono due e presentano al loro interno una gamma, così ripartita:

- contenitori per la raccolta differenziata;
- attrezzature per veicoli di raccolta e trasporto rifiuti, lavaggio cassonetti e per cisterne di acqua potabile.

La gamma per ogni linea presenta i seguenti prodotti:

- contenitori per raccolta vetro, carta, pile, lattine, medicinali scaduti e rifiuti ospedalieri;
- attrezzature per veicoli compactori, lavacassonetti, veicoli satellite (vasche ribaltabili) e veicoli spurgo.

Le materie prime necessarie per la produzione delle diverse tipologie di beni riguardano principalmente: lamiere, fogli di acciaio, bulloni, tubolari, tubi, raccordi ed accessori vari (spinotti, cilindri idraulici, ecc.); le materie prime impiegate sono le stesse per le diverse tipologie di prodotti, ciò che varia è la quantità delle stesse impiegate in relazione alla quantità di vendita.

L'azienda, come sopra evidenziato, ha ereditato l'intero ramo aziendale produttivo della collegata Cos. Eco. Costruzioni Ecologiche S.r.l. per continuare a produrre:

- ✓ unità satelliti: tali unità possono essere montate su veicoli elettrici e/o a metano e sono destinate alla raccolta manuale, o con dispositivi di raccolta, di rifiuti solidi urbani nei centri storici o nelle zone dove i compactori non possono accedere per motivi d'ingombro;
- ✓ compactori: si tratta di attrezzature con adeguate tecniche di costruzione per diminuire i tempi di impiego per la raccolta, sia manuale che con contenitori, dei r.s.u.; il modello piccolo si presta all'utilizzo nei centri storici; il modello medio e grande è del tipo monopala articolata (costituita da pala di compattazione e da un carrello di scorrimento) ad azionamento idraulico, progettata e realizzata seguendo tecniche e scegliendo materiali tali da garantire affidabilità, leggerezza, lunga durata in servizio, ottimizzazione dei tempi di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- ✓ lavacassonetti: progettata e realizzata seguendo tecniche e scegliendo materiali tali da garantire affidabilità, lunga durata in servizio, ottimizzazione dei tempi di lavaggio dei contenitori e resistenza dei componenti;
- ✓ cisterne: attrezzatura destinata al trasporto d'acqua, al lavaggio ed innaffiamento stradale a mezzo di una barra anteriore con ugelli o spanditori orientabili, servizio antincendio con manichetta uni 45, servizio distribuzione acqua potabile tramite una barra posteriore completa di 4/6 idonei rubinetti;
- ✓ jolly lift: l'attrezzatura speciale multiuso è un'unità satellite adatta al carico del piano stradale e al trasporto di unità scarrabili come vasche per rifiuti e piattaforme per il trasporto di cassonetti;



[Handwritten signature]

- ✓ semirimorchio: attrezzatura destinata alla raccolta, compattazione, trasporto ed allo scarico di r.s.u.; lo scopo principale di tale attrezzatura è quello di ricevere i rifiuti di una o più zone di raccolta da mezzi piccoli-medi evitando così lunghi spostamenti per piccole quantità;
- ✓ campane: soluzione ideale per la raccolta differenziata di carta, plastica, vetro ed alluminio.

B. Elenco delle criticità evidenti nel format di domanda

Non si rilevano criticità nel format di domanda.

C. Elenco di eventuali macroscopiche inammissibilità delle spese previste o di rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta

Non si rilevano macroscopiche inammissibilità delle spese previste o rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta. Tuttavia, tali aspetti saranno approfonditi nel dettaglio in sede di valutazione del progetto definitivo relativamente alle singole categorie di spesa.

D. Eventuale interlocuzione con il soggetto proponente

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.




10

3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato

3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)

L'impresa espone in maniera chiara ed esaustiva gli obiettivi finali dell'intervento. Nel Business plan evidenzia che l'iniziativa ricade nell'ambito dell'ampliamento dell'unità produttiva esistente e che l'obiettivo di questo programma è quello di realizzare una serie di investimenti finalizzati ad introdurre innovazioni di prodotto e di processo tali da consentire all'impresa di proporre sul mercato una nuova linea di prodotti altamente innovativi ed, in particolare, un innovativo compattatore a carico posteriore con motore ad energia solare atto alla raccolta e trasferimento di rifiuti solidi urbani e differenziati provenienti da veicoli satelliti.

L'esito circa il criterio di valutazione 1 complessivo è **positivo**.

3.2.2 Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto industriale proposto (art. 2 comma 3 dell'Avviso)

Il soggetto proponente intende realizzare un progetto innovativo finalizzato ad ampliare ed innovare l'unità produttiva, già esistente, di Grumo Appula (Ba). In tale stabilimento, l'azienda produce attrezzature destinate alla raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi urbani ed assimilabili. In particolare, tutte le fasi di lavorazione propedeutiche alla costruzione dei dispositivi vengono svolte internamente. In tale contesto, il progetto proposto consiste nella realizzazione di una nuova filiera produttiva con introduzione di innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo, volte alla realizzazione ed introduzione nel mercato di un dispositivo innovativo, ovvero un compattatore a carico posteriore (volumi di raccolta 46-48 mc) che sia alimentato da un motore ad energia solare; il motore sarà in grado di recuperare energia dalle fasi di frenata e marcia.

Tale dispositivo innovativo svolgerà le funzioni di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani e differenziati provenienti da veicoli satellite. La soluzione tecnologica proposta comporterà effetti benefici economici ed ambientali, in termini di riduzione dei costi per il carburante e riduzione a zero delle emissioni in atmosfera, prodotte dalle operazioni di raccolta e trasporto dei rifiuti.

Esperienze precedenti (brevetti, risultati della ricerca, innovazione tecnologica)

Il proponente, attraverso la sua controllante, ha dedicato staff tecnico specializzato, operante all'interno della propria organizzazione aziendale, al fine di investire in maniera sistematica e strutturale su ricerca ed innovazione. In particolare, l'attività di innovazione aziendale consiste prevalentemente nell'impiego di sistemi elettronici e componenti utili per la gestione efficace dell'attrezzatura. La progettazione delle nuove attrezzature viene condotta impiegando il sistema PRO-ENGINEERING.

1. Parere sugli elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto (criterio di selezione 2 dell'Allegato B)

Il progetto proposto fornisce un contributo positivo agli obiettivi ed orientamenti della *Smart Specialization* della Regione Puglia. In particolare, la diffusione su scala capillare territoriale del nuovo dispositivo proposto potrebbe contribuire al target comunitario di riduzione delle emissioni nel settore trasporti auspicata dalla *Energy Union Strategy* ed in aggiunta potrebbe produrre una riduzione dei consumi energetici associati alle operazioni di raccolta e trasporto dei rifiuti.

Con riferimento alla portata innovativa del progetto, sebbene nel settore della raccolta dei rifiuti esistano già tentativi di messa a punto di dispositivi (prototipi) compattatori alimentati ad energia solare



da parte di altre società preposte alla raccolta dei rifiuti (es. AMA Roma), non risulta che tali dispositivi siano diffusi su scala commerciale. Pertanto, si ritiene che il progetto sia originale e che meriti di essere sviluppato.

2. Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI.

Si conferma la coerenza della proposta con l'area di innovazione indicata dal soggetto proponente e riportata nel documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)". In particolare trattasi di iniziativa ricadente nell'area di innovazione "Salute dell'uomo e dell'ambiente", settore "Green blue economy", Ket "Nanotecnologie" e "Tecnologie di produzione avanzata".

3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.

Al fine di permettere alla Cos.Eco. Group S.r.l. di predisporre correttamente il progetto definitivo, si riportano, di seguito, le seguenti indicazioni:

1. si suggerisce che nel progetto definitivo, si tenga conto di poter estendere l'uso del compattatore solare innovativo anche alla raccolta delle potature e delle biomasse organiche derivanti dalle operazioni di mantenimento del verde pubblico per possibili impieghi dello stesso nella filiera logistica delle bioenergie;
2. si chiede di fornire una quantificazione oggettiva del miglioramento dei parametri ambientali interessati in uno scenario di assenza o di diffusione su larga scala della soluzione innovativa proposta;
3. evidenziare i vantaggi economici che potrebbe produrre la diffusione della tecnologia su ampia scala territoriale;
4. descrivere dettagliatamente la tecnologia di conversione energetica, evidenziando eventuali legami con brevetti già esistenti dell'azienda e delineare con maggiore precisione (citando fonti accreditate) il progresso che il progetto rappresenta rispetto allo stato dell'arte nel settore di riferimento.

4. Giudizio finale complessivo

Complessivamente, il progetto rappresenta una strategia efficace per la riduzione delle emissioni nel settore dei trasporti e per la gestione sostenibile del ciclo dei rifiuti nelle fasi maggiormente impattanti quali le operazioni di raccolta e trasporto. Inoltre, la proposta propone una soluzione innovativa per produrre energia da fonte solare ed impiegarla nell'autotrazione.

Pur essendo chiaro l'approccio complessivo progettuale, il progetto necessita di essere presentato con un maggiore livello di dettaglio, al fine di essere valutato più concretamente rispetto ai principali parametri ambientali e ed energetici.

L'esito circa il criterio di valutazione 2 complessivo è **positivo**.



12

3.2.3 Coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e dimensione del progetto di investimento, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

a) Rapporto tra investimento e fatturato:

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,08	3

b) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	0,66	3

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:

Impresa	Valutazione
Cos. Eco Group S.r.l.	Positiva

Si segnala che gli indicatori sopra riportati sono stati determinati sulla base dei valori riferiti al bilancio 2014 dell'impresa controllante Cos. Eco: Costruzioni Ecologiche S.r.l. (ultimo bilancio approvato prima della presentazione dell'istanza di accesso in data 27/06/2016).

L'esito circa il criterio di valutazione 3 complessivo è **positivo**.

3.2.4 Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari, mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
	Classi di valori	
Indice di indipendenza finanziaria	12,66	13,01
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,13	1,19
Indice di liquidità	0,69	0,78

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
Indice di indipendenza finanziaria	2	2
Indice di copertura delle immobilizzazioni	2	2
Indice di liquidità	2	3
Punteggio	6	7



Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del passivo consolidato (Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, Debiti a medio e lungo termine, TFR e Fondi per rischi e oneri escluso gli importi a breve) e le Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra la differenza tra le attività correnti (Attivo Circolante e ratei e risconti attivi) e le rimanenze con le passività correnti (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo e ratei e risconti passivi).

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2013	2
Anno 2014	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Impresa	Classe
Cos. Eco Group S.r.l.	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto.

Analisi economica		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
ROE	0,005	0,045
ROI	0,027	0,027

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe
Cos. Eco Group S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di valutazione 4:

Impresa	Valutazione
Cos. Eco Group S.r.l.	Positiva

Si segnala che gli indicatori sopra riportati sono stati determinati sulla base dei valori riferiti al bilancio 2014 dell'impresa controllante Cos. Eco. Costruzioni Ecologiche S.r.l. (ultimo bilancio approvato prima della presentazione dell'istanza di accesso in data 27/06/2016).

L'esito circa il criterio di valutazione 4 complessivo è **positivo**.



3.2.5 Copertura finanziaria degli investimenti

Il soggetto proponente, nel business plan allegato all'istanza di accesso, propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Fabbisogno	
Studi preliminari di fattibilità (€)	0,00
Progettazioni e direzione lavori (€)	0,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni (€)	0,00
Opere murarie e assimilate (€)	0,00
Macchinari, Impianti, attrezzature e programmi informatici (€)	304.500,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate (€)	0,00
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali (€)	0,00
Partecipazione a fiere (€)	0,00
Ricerca industriale (€)	409.193,62
Sviluppo sperimentale (€)	469.517,38
Studi di fattibilità tecnica (€)	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale (€)	20.000,00
Servizi di consulenza in materia di innovazione (€)	74.000,00
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione (€)	0,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione (€)	0,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato (€)	0,00
INVESTIMENTI PROPOSTI	€ 1.277.211,00
Apporto mezzi propri	€ 0,00
Finanziamenti a m/l termine	€ 600.000,00
Agevolazioni richieste	€ 695.228,91
TOTALE	€ 1.295.228,91

Si rammenta, inoltre, che il soggetto proponente è tenuto ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.

3.2.6 Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio

Sulla base della documentazione presentata dall'impresa proponente, emerge quanto segue:

a) Localizzazione:

L'azienda Cos.Eco. Group S.r.l. è ubicata nel comune di Grumo Appula, provincia di Bari, alla Strada Statale 96 KM 95, Contrada Mellitto. Lo stabilimento è censito nel N.C.E.U. del comune di Grumo Appula al Foglio n. 55, particella n. 224.

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

L'area di insediamento e l'immobile sono di proprietà della COS.ECO COSTRUZIONI ECOLOGICHE S.r.l. che con contratto di locazione del 26.11.2015 - rep. n. 20410 racc. n. 7002 – stipulato tra Cos.Eco. Costruzioni Ecologiche S.r.l. e Cos. Eco. Industrie Group S.r.l. innanzi al Notaio Dott. Alberto Scafarelli – ha concesso in locazione l'immobile al conduttore per la durata di anni 21, individuati al catasto immobili al foglio 55 particelle 224 sub 1, 3, 5, 6 e 7; 413 sub 1; 414 sub 1 ed



al catasto terreni al foglio 55 particelle 233, 236, 273, 275, 302, 306, 324, 326, 388, 394, 395, 396, 397.

Il terreno originario è stato oggetto di convenzione tra il Comune di Grumo Appula e la COS.ECO COSTRUZIONI ECOLOGICHE S.r.l. La convenzione è stata registrata presso il Comune di Grumo Appula con il n. di Repertorio 572 del 9 dicembre 1997. In tale convenzione, la COS.ECO COSTRUZIONI ECOLOGICHE S.R.L. riceveva l'assegnazione dei terreni identificati nell'Ufficio Provinciale di Bari, Comune di Grumo Appula al Foglio n. 55 p.lle nn. 224 e 226 per una superficie effettiva di mq.: 15.373.

Il contratto di locazione per anni 21 è titolo compatibile con la durata richiesta dal bando di finanziamento nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento, pari a n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti.

Gli immobili esistenti sul lotto sono stati edificati in conformità al progetto approvato con:

- concessione edilizia n. 107/97 del 12.12.1997, prot. n. 7350/96;
- concessione edilizia in variante n. 47 del 17.05.1999, prot. n. 15149.

c) Oggetto dell'iniziativa:

La COS.ECO Industrie Group opera nel settore metalmeccanico ed ha indirizzato la propria attività nella costruzione, fabbricazione, trasformazione e manutenzione di macchinari ed attrezzature per usi speciali destinati all'ecologia.

L'intervento proposto per la richiesta di agevolazioni riguarda investimenti in attivi materiali, ricerca e sviluppo e servizi di consulenza in materia di innovazione.

Esso è finalizzato alla progettazione, realizzazione e industrializzazione di un innovativo semirimorchio compattatore a carico posteriore a energia solare atto al trasferimento dei rifiuti solidi urbani da veicoli satellite.

Non sono previste realizzazioni di fabbricati/manufatti edili/opere murarie/impiantistica.

d) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

Ai fini della realizzazione dell'intervento oggetto della richiesta di agevolazioni, non sono necessari autorizzazioni o nulla osta in linea con la vigente normativa: l'intervento è prontamente cantierabile.

e) Procedure tecniche/amministrative in corso e/o da avviare necessarie per la cantierizzazione dell'investimento.:

La tipologia di intervento oggetto della richiesta di agevolazioni, non richiede Procedure tecniche e/o amministrative da completare e/o da avviare.

Non ci sono vincoli ostativi all'avvio della iniziativa.

f) Giudizio finale sulla cantierabilità:

L'intervento proposto è immediatamente cantierabile.

g) prescrizioni/indicazione per la fase successiva:

Nessuna.



16

3.2.7 Analisi e prospettive di mercato

➤ Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico

L'impresa opera nel settore della metalmeccanica ed, in particolare, progetta e realizza veicoli per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani. Il comparto dei produttori di allestimenti per l'igiene urbana e per la raccolta e trasporto dei rifiuti urbani costituiscono una nicchia di eccellenza nella filiera produttiva nazionale nonché un anello fondamentale della più ampia filiera dell'igiene urbana in grado di fornire un contributo essenziale alla salvaguardia dell'integrità ed alla valorizzazione del territorio.

Le tematiche ecologiche e le leggi favoriscono interventi atti a prevenire e a tutelare l'ambiente. Tale attenzione verso queste tematiche rappresenta senza dubbio un vantaggio per l'impresa proponente che opera in un mercato in piena e continua espansione e caratterizzato da una crescente sensibilità per questi temi. Secondo le stime fornite dal soggetto proponente, il 95% delle aziende del settore sono rappresentate da PMI e, in Italia, se ne contano poco più di 20 con un fatturato di circa 500 milioni e poco più di 2000 addetti; le aziende sono caratterizzate da elevato profilo tecnologico, con propensione alla ricerca e flessibilità; infine, le caratteristiche tecniche dei veicoli adibiti a tali specifici usi devono soddisfare molteplici parametri, devono poter essere personalizzati in base alle specifiche esigenze ed in base alle specifiche normative dei paesi in cui vengono venduti.

➤ Caratteristiche generali e tecnologie del settore di riferimento e del mercato di sbocco

Il mercato in cui l'impresa opera è costituito principalmente da due segmenti corrispondenti a due tipologie di aziende acquirenti:

- aziende che operano nel settore della raccolta dei rifiuti solidi urbani e per il lavaggio stradale, che acquistano cassonetti, compattatori e lavacassonetti;
- aziende che operano nel settore della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, che acquistano contenitori.

In Italia la gestione dei rifiuti avviene prevalentemente sotto forma di gestione mono servizio, con esperienze di multiutility principalmente al Nord. La maggioranza delle aziende appartiene al settore pubblico, spesso le società sono controllate dai Comuni ove è svolto il servizio. In Italia si contano oltre 8000 Comuni e nel 2010, secondo quanto dichiarato dal soggetto proponente, il parco circolante dei veicoli ecologici si attestava a poco meno di 42.000 unità.

La gestione dei rifiuti ha subito una rapida evoluzione negli ultimi anni e si è passati dalla raccolta da cassonetto, alla raccolta differenziata per spingersi fino alla raccolta porta a porta; tale evoluzione ha richiesto un adeguamento tecnologico anche nel campo dei veicoli adibiti a tale tipologia di trasporto con accorgimenti anche in termini ambientali. I mezzi possono essere di diverse dimensioni a seconda dell'uso a cui sono adibiti. L'evoluzione del settore va di pari passo con l'attenzione che il legislatore ha posto negli anni alla tematica ambientale che ha oggi assunto un ruolo centrale e che, per tale motivo, ha visto il generarsi di un indotto di dimensioni notevoli rispetto ai decenni precedenti quando appunto la raccolta dei rifiuti era gestita a livello centrale dalle amministrazioni comunali.

Si tratta di un settore che offre un elevato volume di affari in quanto gli operatori con le diverse funzioni sono molteplici ma il sistema di accesso presenta tuttavia delle barriere di ingresso dovute soprattutto al fatto che l'attribuzione dei lavori viene effettuata mediante gare di appalto gestite dalle amministrazioni centrali che dettano rigidi criteri e parametri. Le imprese aggiudicatrici sono quelle che rappresentano il mercato di sbocco dei prodotti della proponente, aziende che acquistano veicoli necessari alla raccolta dei rifiuti; si tratta di aziende prevalentemente locali che operano in un territorio limitato. La Coseco, tuttavia, vanta un buon mercato estero, atteso che la meccanica italiana rappresenta una eccellenza a livello internazionale e quello dei veicoli ecologici si presenta come un



mercato sul quale investire con azioni commerciali mirate al miglioramento della posizione competitiva. Infatti, l'obiettivo dichiarato dal soggetto proponente è quello di guadagnare nuove fette di mercato nazionale ed internazionale con particolare attenzione ai Paesi asiatici.

➤ Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento

Il nuovo compattatore ecologico che la società intende realizzare si presenta, a detta del soggetto proponente, come assolutamente innovativo nel panorama dei veicoli ecologici destinati allo specifico uso della raccolta dei rifiuti.

La Società, insieme alle altre società del gruppo, vanta un variegato portafoglio clienti composto sia da aziende private che da Comuni o loro società *in house*. Infatti il gruppo esporta i propri prodotti per circa il 27% del proprio fatturato; per quanto riguarda il grado di penetrazione nei mercati esteri, l'impresa dichiara di vantare relazioni commerciali con clienti sia in ambito europeo sia con clienti in ambito extra europeo. Per tale motivo l'impresa ritiene che l'immissione sul mercato dei nuovi prodotti favorirebbe il business aziendale nei paesi extra nazionali (UE ed extra Ue).

➤ Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale

Il progetto, secondo quanto esposto dalla Cos.Eco. Industrie Group S.r.l., possiede un interesse industriale ed una valenza strategica di fondamentale importanza per il futuro della stessa azienda. Lo stesso, si inserisce in un contesto, quello attuale, interessato da fenomeni contrastanti e destinato inevitabilmente a subire grandi cambiamenti. Da un lato, l'attuale crisi economica che ormai da diversi anni ha investito l'intera industria Europea e mondiale sta determinando la fuoriuscita dal mercato di un grande numero di aziende in ogni settore, sotto la spinta del continuo calo della domanda e della forte concorrenza dei competitors orientali e dei paesi in via di sviluppo i quali propongono, per prodotti standard, una politica dei prezzi difficilmente sostenibile dalle imprese europee ed occidentali in genere. Dall'altro lato, sta maturando una presa di coscienza sempre maggiore per le problematiche legate all'ambiente, sia da parte del consumatore/utilizzatore finale, sia da parte degli organi governativi/amministrativi locali, nazionali e mondiali, i quali emanano norme, regolamenti e programmi di attuazione sempre più stringenti e severi al fine di promuovere la riduzione dei consumi energetici e l'adozione di modelli culturali e sociali orientati alla sostenibilità dello sviluppo. In questo scenario, al fine non solo di mantenere ma di estendere ed ampliare il mercato, nonché crescere ulteriormente in termini di prestigio ed immagine in campo internazionale, l'impresa intende continuare a perseguire la propria strategia legata sia alla continua innovazione di prodotti e processi attraverso la R&S, sia alla ricerca di segmenti di mercato in crescita e altamente tecnologici dove la concorrenza dei competitors non genera preoccupazione.

Il progetto di R&S, in funzione degli obiettivi sottesi allo stesso, cambierà radicalmente l'architettura tecnologica e progettuale-costruttiva delle attrezzature oggetto della ricerca andando ad applicare, per la prima volta in tale ambito, tecnologie avanzate che consentiranno di ridurre i consumi energetici e l'impatto ambientale.

➤ Analisi della concorrenza

L'impresa dichiara che al momento non esistono e non sono in commercio soluzioni innovative come quelle che verranno studiate ed in seguito industrializzate con il presente progetto di investimento.

Il progetto si pone, pertanto, come una innovazione assoluta nel comparto.

Le aziende che coprono questa specifica nicchia di mercato sono poche e rivestono dimensioni di PMI, il principale concorrente è rappresentato dalla multinazionale Gruppo Farid. Quest'ultimo, sia sul piano tecnologico che dei volumi, è uno dei più importanti costruttori di compattatori per la raccolta rifiuti a livello internazionale.



➤ Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento

L'iniziativa, secondo quanto dichiarato dal soggetto proponente, si integra con il tessuto economico dell'area di riferimento in quanto la Puglia è una regione caratterizzata da un elevato sviluppo imprenditoriale e con un settore manifatturiero eterogeneo.

Tale concentrazione di imprese offre importanti opportunità a tutti i soggetti che vi operano e la presenza di subfornitori, associata ai collegamenti stradali e portuali, rendono particolarmente agevoli gli scambi.

Riguardo al fondamentale contributo che il programma di investimento apporterà alle dinamiche economiche locali, sono da segnalare le positive ripercussioni dell'intervento sull'indotto e su tutti i flussi legati ai materiali e componentistica coinvolta nella realizzazione delle nuove attrezzature.

Infatti, i fornitori che beneficeranno principalmente di tale potenziamento sono:

- Fornitori di componentistica elettrica, elettronica e oleodinamica;
- Fornitori di servizi di ingegneria e di assistenza;
- Fornitori di lavorazioni meccaniche, elettriche ed elettroniche;
- Varie aziende o professionisti qualificati coinvolti in lavori o servizi presso lo stabilimento.

➤ Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità:

L'impresa dichiara di possedere una consolidata esperienza nel settore, operando attivamente sul territorio nazionale ed internazionale, avvalendosi di un management da sempre orientato al progresso tecnologico, sviluppo sostenibile e salvaguardia dell'ambiente.

Per tale motivo l'obiettivo aziendale dichiarato è quello di realizzare prodotti innovativi e tecnologici e personalizzabili in base alle diverse richieste, utilizzando materiali di alta qualità.

La Società ha le dimensioni di una PMI e in quanto tale ne condivide i punti di forza che possono essere sintetizzati nella flessibilità, coinvolgimento dei collaboratori e facilità di controllo di ogni singola funzione ed attività che consentono pertanto una immediata reazione ad eventuali criticità insorte; tuttavia la dimensione, nel contempo, può rappresentare un ostacolo nel mercato odierno in cui le leggi del commercio e di accesso ai mercati sono dettati da grandi colossi che hanno sedi localizzate in punti strategici ed in grado di condizionare notevolmente la capacità competitiva di realtà aziendali più piccole.

➤ Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali

I prodotti aziendali possono essere ripartiti in quattro classi: autocompattatori di grandissime dimensioni, di grandi dimensioni, di medie dimensioni e di piccole dimensioni. La R&S e la successiva industrializzazione riguarda un prodotto di grandissime dimensioni, rientrante nella prima classe. Data l'assoluta innovatività del prodotto, l'impresa stima una vendita nell'esercizio a regime di circa 40 pezzi annui. Pertanto, l'impresa afferma che la realizzazione del piano degli investimenti determinerà un incremento della capacità produttiva al termine dell'anno a regime, così come segue:

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
autocompattatori di grandi dimensioni	pezzi/anno	85	1,00	85	61	105.000,00	6.405.000,00
autocompattatori di medie dimensioni	pezzi/anno	100	1,00	100	92	65.000,00	5.980.000,00
autocompattatori di piccole dimensioni	pezzi/anno	230	1,00	230	208	18.500,00	3.848.000,00
autocompattatori di grandissime dimensioni	pezzi/anno	15	1,00	15	12	120.000,00	1.440.000,00
Totale							17.673.000,00



Esercizio a regime							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
autocompattatori di grandissime dimensioni	pezzi/anno	15	1,00	15	7	120.000,00	840.000,00
autocompattatori di grandi dimensioni	pezzi/anno	85	1,00	85	75	105.000,00	7.875.000,00
autocompattatori di medie dimensioni	pezzi/anno	100	1,00	100	92	65.000,00	5.980.000,00
autocompattatori di piccole dimensioni	pezzi/anno	230	1,00	230	210	18.500,00	3.885.000,00
autocompattatori di grandissime dimensioni INNOVATIVI	pezzi/anno	55	1,00	55	40	180.000,00	7.200.000,00
						Totale	25.780.000,00

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 7 è da ritenersi **positivo**.



3.2.8 Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento.

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali, l'impresa dichiara che il programma di investimento determinerà rilevanti ricadute occupazionali. In particolare nell'anno a regime la società incrementerà complessivamente il proprio organico di 10 unità di cui 2 da adibire ad attività impiegatizie e 8 alle attività produttive da destinarsi allo sviluppo ed industrializzazione del nuovo prodotto. L'impresa intende selezionare personale in possesso di idonea qualifica e con idonea istruzione che verranno adeguatamente formati in azienda con l'ausilio di capi reparto e, nei casi specifici, con l'ausilio di tecnici del fornitore dei macchinari preposti all'uso degli stessi.

I nuovi assunti con qualifica di impiegati verranno adibiti a mansioni amministrative e commerciali direttamente connesse alla gestione dei nuovi prodotti mentre gli addetti con qualifica di operai saranno adibiti alle varie fasi del ciclo connesse alla messa in produzione dei nuovi autocompattatori innovativi di grandissime dimensioni.

L'impresa dichiara, inoltre, che le nuove unità verranno individuate senza alcuna discriminazione di genere.

Pertanto, si rileva quanto segue:

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda nel territorio pugliese (01/06/2015 - 31/05/2016).	Dirigenti	0	0
	Impiegati	5	2
	Operai	35	0
	TOTALE	40	2
		Totale	Di cui donne
Media ULA nell'esercizio a regime (2018)	Dirigenti	0	0
	Impiegati	7	3
	Operai	43	0
	TOTALE	50	3
		Totale	Di cui donne
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	2	1
	Operai	8	0
	TOTALE	10	1

Pertanto, per effetto del programma di investimenti proposto, l'incremento occupazionale presso la sede da agevolare sarà pari a n. 10 ULA di cui n. 1 donna.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 8 è da ritenersi **positiva**.



3.3 Investimenti in Attivi Materiali

Gli investimenti proposti in "Attivi Materiali", complessivamente pari ad € 304.500,00, sono suddivisi tra le seguenti voci di spesa:

- **Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici:** (Macchinari: n. 1 unità di miscelazione e proporzionamento completo di riscaldatore a quattro gruppi di miscelazione per € 70.000,00; **Attrezzature:** dime di assemblaggio pareti cassone e cuffia di compattazione per € 45.000,00, n. 3 gru a bandiera con azzeratore di peso per € 45.000,00, n. 2 saldatrici a filo continuo a gas per € 16.000,00, n. 1 centralina oleodinamica per flussaggio impianto con manometri di controllo per € 25.000,00, carrello elevatore elettrico da 3 t. per € 35.000,00, n. 2 saldatrici a taglio laser per € 6.000,00; **Hardware:** n. 3 PC per € 7.500,00; **Software:** software 3d per progettazione, modellazione con simulazione e resistenza fisica dei materiali e relativa analisi strutturale e realizzazione di distinta base Solid Works per n. 6 utenti e completo di licenze per € 55.000,00), per un totale di € 304.500,00.

Attivi Materiali				
Investimenti proposti		Agevolazioni richieste	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Suoio aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00	0,00	0,00
Attrezzature, macchinari, impianti e software	304.500,00	106.575,00	304.500,00	106.575,00
Brevetti, licenze, Know how	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	304.500,00	106.575,00	304.500,00	106.575,00

In riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse risultano correttamente calcolate nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso e dal Regolamento Regionale n. 17/2014.



3.4 Investimenti in R&S

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

Gli investimenti di ricerca che l'azienda dichiara di realizzare saranno volti all'ideazione, caratterizzazione preliminare ed ottimizzazione di soluzioni progettuali innovative da impiegare per la nuova soluzione proposta, ovvero il semirimorchio compattatore ad energia solare.

In particolare, dall'analisi del progetto preliminare presentato, si evince che la fase di ricerca riguarderà prevalentemente i seguenti aspetti:

- studio degli algoritmi e dell'architettura di controllo per la gestione energetica ottimale a bordo di un veicolo solare;
- studio e caratterizzazione preliminare dei pannelli solari di ultima generazione ad alta efficienza e loro applicazione sulla superficie superiore e laterale dell'attrezzatura.

Le tematiche di Ricerca e Sviluppo verranno affrontate attraverso l'impiego di cicli iterativi studio/progettazione, modellazione, realizzazione di prototipi sperimentali e verifica delle ipotesi fatte in fase di progettazione. Per lo svolgimento delle suddette attività sarà prevalentemente coinvolto il personale interno dell'impresa, personale con esperienza pregressa in programmi di ricerca e sviluppo, secondo quanto dichiarato dal proponente. Al contrario, l'ottimizzazione della convergenza dei raggi solari incidenti sui pannelli fotovoltaici sarà condotta con l'ausilio di consulenti esterni: tale fase di ricerca industriale prevede anche la verifica di possibilità di impiego di nanotecnologie, nonché la progettazione degli algoritmi di gestione e controllo dell'impianto fotovoltaico integrato con quello elettronico ed elettrico. L'azienda intende procedere alla richiesta di brevettazione dell'idea proposta. Sulla base dei risultati della ricerca, il proponente intende procedere alla progettazione definitiva del nuovo dispositivo, alla relativa realizzazione ed al suo test in campo mirato ad ottimizzarne le prestazioni tecniche.

1. Rilevanza e potenziale innovativo del progetto di R&S

Il progetto presenta un rilevante potenziale di innovazione in quanto rappresenta una possibile strategia efficace per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, senza impiegare combustibili fossili. Tale aspetto potrebbe produrre benefici ambientali multisettoriali, con particolare riferimento alle aree prioritarie di intervento.

2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni

Il soggetto proponente dichiara di avere esperienze pregresse nell'ambito della Ricerca e Innovazione per il tramite dell'impresa controllante.

In particolare, nel periodo 2003-2007, ha implementato un progetto di ricerca avente come oggetto lo "studio e sviluppo di un nuovo compattatore a carico laterale per la raccolta di rifiuti solidi urbani".

Inoltre, l'azienda ha realizzato recentemente un progetto di ricerca finanziato dalla Regione Puglia con l'Avviso - PO 2007-2013- Asse I linea 1.1.- Aiuto agli Investimenti in Ricerca per le PMI, che ha riguardato lo studio e lo sviluppo di nuovi standard progettuali e costruttivi innovativi per automezzi di raccolta e compattazione rifiuti gestiti mediante avanzata tecnologia CAN bus.

Nel corso del 2013 l'azienda ha svolto attività di R&S a favore di nuove soluzioni tecniche e tecnologie per l'estensione della gamma prodotti e il miglioramento del proprio processo produttivo.



3.Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.

Il progetto appare in linea con gli obiettivi comunitari di riduzione delle emissioni in atmosfera e di gestione efficiente delle risorse energetiche.

Per quanto concerne il monitoraggio delle emissioni e degli impatti ambientali della fase realizzativa del progetto, non vengono citati particolari accorgimenti.

A tal proposito, si suggerisce di approfondire maggiormente tale aspetto in fase di presentazione del progetto definitivo.

4. Richiesta di premialità (art. 11 dell'Avviso comma 5).

Il proponente richiede la premialità aggiuntiva indicando che i risultati saranno diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati o software open source a libero accesso gratuito. Tuttavia, si richiede di chiarire nel progetto definitivo quali attività di diffusione dei risultati si intende porre in essere.

5.Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo

Il programma di R&S in sede di presentazione del progetto definitivo deve recepire le seguenti indicazioni:

1. Descrivere le strategie di riduzione delle emissioni in atmosfera relative al ciclo di realizzazione del progetto;
2. Fornire una quantificazione (attraverso l'uso dei principali indicatori ambientali) del beneficio ambientale che il progetto potrebbe produrre su scale regionale, nazionale e comunitaria;
3. chiarire nel progetto definitivo quali attività di diffusione dei risultati si intende porre in essere.

6.Giudizio finale complessivo.

Il progetto di ricerca e sviluppo appare interessante nella struttura e negli obiettivi.

Tuttavia, il progetto potrebbe essere valutato con maggiore efficacia in presenza della descrizione specifica dei pacchetti di lavoro che verranno sviluppati e relative tempistiche oltre a precisare le modalità di diffusione dei risultati del progetto.

Gli investimenti in "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale", risultano così distinti:

SPESA PER RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente	Spese riconosciute dal valutatore	Agevolazioni concedibili
		(Importo in €)		
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale Interno su attività di Ricerca industriale	288.593,62	288.593,62	216.445,22
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Attrezzature di laboratorio per misurazione forza solare (solarometro e pianometro)	600,00	600,00	450,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	1) Consulenza per ottimizzazione della convergenza dei raggi solari sui pannelli fotovoltaici e tipo di pannellature attraverso nanotecnologie 2) Consulenza per	60.000,00	60.000,00	45.000,00



	progettazione algoritmi e architettura per la gestione dei motori elettrici e relativa movimentazione attuatori oleodinamici			
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		0,00	0,00	0,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Componenti e materiali per prove preliminari e realizzazione primissimi simulacri sperimentali	60.000,00	60.000,00	45.000,00
Totale spese per ricerca industriale		409.193,62	409.193,62	306.895,22
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente	Spese riconosciute dal valutatore	Agevolazioni concedibili
				(Importo in €)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale Interno su attività di Sviluppo Sperimentale	314.517,38	314.517,38	157.258,69
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Dime per realizzazione componenti attrezzatura prototipale; n. 1 banco prova completo di attrezzatura	25.000,00	25.000,00	12.500,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consulenza tecnica per la ottimizzazione della convergenza dei raggi solari sui pannelli fotovoltaici e tipo di pannellature attraverso nanotecnologie; implementazione e realizzazione software e hardware di gestione e controllo dell'impianto fotovoltaico integrato con quello elettronico ed elettrico per la gestione dei motori elettrici e relativa movimentazione degli attuatori oleodinamici	50.000,00	50.000,00	25.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		0,00	0,00	0,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Componentistica varia per realizzazione prototipo finale e per prove	80.000,00	80.000,00	40.000,00
Totale spese per sviluppo sperimentale		469.517,38	469.517,38	234.758,69
SPESE PER BREVETTI ED ALTRI DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE (in ricerca industriale)				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente	Spese riconosciute dal valutatore	Agevolazioni concedibili
				(Importo in €)
Costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione e costi per rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso		0,00	0,00	0,00
Costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni	Spese relative alla richiesta di brevettazione dell'idea	20.000,00	20.000,00	10.000,00
Costi per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione		0,00	0,00	0,00
Totale spese per brevetti		20.000,00	20.000,00	10.000,00
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		898.711,00	898.711,00	551.653,91

In merito alla voce di spesa "Attrezzature e strumentazioni", avendo l'impresa previsto l'acquisto di macchinari, attrezzature e software, si rammenta che tali beni saranno riconosciuti esclusivamente in relazione al loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto di R&S.



A tal proposito, si riporta quanto previsto dalla lett. b) del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento regionale 17/2014: *"i costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata. Se l'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature in questione ai fini del progetto di ricerca non copre la loro intera durata di vita, sono considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile"*.

Si segnala che la somma delle spese generali e degli altri costi di esercizio rientra nel limite massimo ammissibile del 18% (art. 74 c.2 del Regolamento).

Si segnala che le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo, in considerazione della maggiorazione richiesta in quanto investimento ex art. 73 comma 5, punto I del Titolo V, Capo 1, del Regolamento Regionale n. 17/2014, risultano richieste e concesse entro il limite previsto e sono state correttamente calcolate.

3.5 Investimenti in Innovazione

Per l'esame degli investimenti in innovazione ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del programma di Investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

Il soggetto proponente intende affidare ad una consulenza esterna (consulenza in materia di innovazione delle imprese) il compito di monitoraggio e gestione delle fasi di innovazione tecnologica previste nel progetto, pertanto una parte significativa del budget del progetto viene allocato a tale scopo.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta e possibilità di sviluppare nel breve-medio periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale.

Il progetto è caratterizzato da un elevato potenziale innovativo, proponendo come risultato la realizzazione di un dispositivo sostenibile ed innovativo per la raccolta ed il trasporto di rifiuti, alimentato da energia solare. Tale tecnologia potrebbe risultare di facile diffusione su una vasta scala territoriale e potrebbe quindi produrre benefici ambientali su larga scala. Tuttavia sarebbe auspicabile che una quota maggiore delle attività di innovazione tecnologica fossero sviluppate internamente all'azienda e non solo attraverso l'impiego di consulenze esterne.

2. Valutazione della perseguibilità ed applicabilità degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi.

Il progetto prevede la realizzazione e verifica di prestazioni di un dispositivo innovativo da inserire nella filiera della raccolta e del trasporto dei rifiuti, alimentato esclusivamente ad energia solare. Tale dispositivo, una volta implementato, potrà essere largamente diffuso sul territorio, producendo benefici ambientali su scala regionale. Tuttavia, la diffusione commerciale del dispositivo sarà vincolata dalla gestione della proprietà intellettuale dello stesso, che sarà coperto da brevetto.



3. Valutazione dell'applicabilità ed utilizzo di eventuali nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne, nonché dell'applicazione di un eventuale nuovo metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software.

Il soggetto proponente intende promuovere l'introduzione del nuovo prodotto nel mercato nazionale, europeo ed extra-europeo, con particolare riferimento ai nuovi mercati asiatici. Il punto di forza delle attività commerciali è rappresentato dal forte radicamento sul territorio nazionale; in tal senso, il *portfolio* clienti dell'azienda ed il relativo indotto verrà sfruttato come database di partenza per una diffusione ulteriore della tecnologia.

4. Giudizio sull'eventuale grado di coinvolgimento di "personale altamente qualificato" impiegato in attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

L'azienda prevede di dedicare all'implementazione del progetto un'intera sezione di risorse umane che lavoreranno allo sviluppo del progetto per tutta la durata dello stesso.

Inoltre, nella fase di innovazione e trasferimento tecnologico, il soggetto proponente ha previsto di avvalersi di una consulenza esterna dedicata.

5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo

Si suggerisce di delineare in maniera più dettagliata i profili professionali delle risorse umane interne ed esterne all'azienda che avranno in carico la realizzazione degli obiettivi di innovazione tecnologica.

6. Giudizio finale complessivo

Complessivamente il progetto appare coerente nei metodi e nei corrispondenti obiettivi prefissati.

Gli investimenti in "Innovazione", complessivamente pari ad € 74.000,00, risultano di seguito dettagliati:

Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Consulenza in materia di innovazione delle imprese (consulenza per la gestione dei tempi e dei metodi d'officina delle PBOM e EBOM)	74.000,00	74.000,00	37.000,00
Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie	0,00	0,00	0,00
Servizi di trasferimento di tecnologia	0,00	0,00	0,00
Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza	0,00	0,00	0,00
Addestramento del personale	0,00	0,00	0,00
Totale spese per servizi di consulenza in materia di innovazione	74.000,00	74.000,00	37.000,00
Consultazione di banche dati e di biblioteche tecniche	0,00	0,00	0,00
Ricerche di mercato	0,00	0,00	0,00
Utilizzazione di laboratori	0,00	0,00	0,00
Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto	0,00	0,00	0,00
Totale spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	0,00	0,00	0,00
Spese per la progettazione e realizzazione di nuovi processi, ovvero la reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti, attraverso l'Information Technology, al fine di migliorare la redditività delle imprese	0,00	0,00	0,00
Totale spese per servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	0,00	0,00	0,00
Costi derivanti dall'impiego temporaneo di personale altamente qualificato	0,00	0,00	0,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PER INNOVAZIONE	74.000,00	74.000,00	37.000,00



[Handwritten signature]

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per servizi di consulenza richieste e concesse nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state correttamente calcolate.

3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza

Non previsti.

3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità ha esaminato le Sezioni 5 e 5a presentate dal soggetto proponente, riportando le seguenti osservazioni:

Sezione 5:

Lo stabilimento è ubicato in Zona PIP. Il soggetto proponente dichiara che la propria attività è soggetta all'applicazione di normative ambientali:

- ✓ Emungimento acqua/scarichi idrici: il soggetto proponente indica una data (16/06/2013) non specificando a quale autorizzazione faccia riferimento;
- ✓ Emissioni: Il soggetto proponente indica una data (14/11/2013) che presumibilmente indica la data di acquisizione dell'autorizzazione alle emissioni. Andrà verificato se l'autorizzazione debba essere aggiornata a seguito della modifica del ciclo produttivo.

Sezione 5a:

L'azienda opera nel settore metalmeccanico con la produzione di attrezzature e apparecchiature per usi speciali destinate al sollevamento, movimentazione, raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani (RSU), quali vasche ribaltabili, minicompattatori, compattatori. L'investimento ha come obiettivo la realizzazione e industrializzazione di un nuovo ed avanzato semirimorchio comparatore a cario posteriore con motore a energia solare. Tra gli obiettivi dell'intervento è previsto quello del miglioramento delle performance ambientali della produzione attraverso la riduzione della rumorosità, dei consumi di carburante e delle conseguenti emissioni durante il funzionamento grazie all'applicazione di pannelli fotovoltaici avanzati e di un sistema di accumulo di energia durante le fasi di trasferimento dell'attrezzatura, utilizzando l'energia prodotta in fase di frenata e marcia.

Rispetto al processo di produzione il soggetto proponente dichiara: "Sia nella scelta di materiali che abbiano un impatto ambientale quasi zero, anche nella eventuale fase di smaltimento, sia la costruzione dello stesso con attrezzature che non abbiano un impatto ambientale negativo, sia all'interno della compagine lavorativa, sia all'esterno in ordine sempre di emissioni e smaltimenti. I materiali saranno atossici, le vernici assolutamente ad acqua e degradabili in fase di smaltimento, i trattamenti anocivi, le saldature controllate da idonei impianti di aspirazione e filtraggio. La componentistica elettrica completamente riciclabile nelle fasi di dismissione. I pannelli fotovoltaici a lunga durata e completamente riciclabili. In definitiva verranno utilizzate materie che diano al prodotto, nel complesso, una tendenza positiva dal punto di vista ambientale. Inoltre verrà introdotto nel ciclo produttivo di verniciatura un nuovo miscelatore computerizzato che garantirà il giusto e corretto flusso della materia necessaria per la verniciatura, senza produzione di particelle negative per l'atmosfera. Di contro va peraltro notato che la nuova tipologia di prodotto per RSU a energia solare, potrà prodursi mediante lavorazioni meccaniche, assemblaggi tecnologici in genere che non comporteranno rischi particolari o comunque aggiuntivi rispetto a quelli tradizionali. Per il resto si sottolinea come l'azienda utilizzi cicli e tecnologie avanzate massimamente rispettose dell'ambiente praticando una gestione molto rigorosa di queste tematiche, incluse chiaramente quelle inerenti le buone condizioni di lavoro e la salvaguardia della salute e sicurezza dei propri lavoratori".



I soprarichiamati aspetti di rilievo ai fini della sostenibilità ambientale non sono coerentemente richiamati nella tabella relativa all'applicazione dei criteri ambientali ma se ne è ugualmente tenuto conto in quanto dichiarati nell'ambito della scheda 5a. Non è prevista la realizzazione di nuovi manufatti.

Relativamente alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa ha evidenziato quanto segue:

L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, ha rilevato che l'impresa dovrà fornire:

Prima della messa in esercizio dell'investimento proposto:

Emungimento acqua/scarichi idrici: il soggetto proponente indica una data (16/06/2013) non specificando a quale autorizzazione faccia riferimento.

Dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie, chiarire tramite opportuna documentazione a quale autorizzazione si faccia riferimento ed il termine di legge di permanenza di efficacia della stessa, ovvero la necessità di nuova acquisizione o aggiornamento

Emissioni: il soggetto proponente indica una data (14/11/2013) che presumibilmente indica la data di acquisizione dell'autorizzazione alle emissioni.

Dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie, verificare e chiarire tramite opportuna documentazione se l'autorizzazione debba essere aggiornata a seguito della modifica del ciclo produttivo

All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2014-2020 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire all'Autorità Ambientale di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal PO al paragrafo 5.1.4 e dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo del soggetto proponente alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito internet www.cet.arpa.puglia.it, come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

Pertanto, **l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile**, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

- 1) Utilizzo di vernici ad acqua che annullano la presenza di solventi e le emissioni in atmosfera di particelle durante la fase di verniciatura a spruzzo;
- 2) Sistema di gestione vernici con nuovo miscelatore computerizzato che garantisce il giusto e corretto flusso della materia necessaria per la verniciatura senza produzione di particelle negative per l'atmosfera, comunque il tutto effettuato in idoneo forno di verniciatura dotato di filtri;
- 3) Abbattimento dei consumi carburante e azzeramento totale delle emissioni mediante l'impiego di motore elettrico alimentato da pannelli fotovoltaici e da sistema di accumulo di energia in fase di frenata e marcia;
- 4) Ridurre al minimo le trasferenze dovute alla raccolta rifiuti cittadini ed industriali, in quanto lo stesso [veicolo] diviene centralina di ricezione dei veicoli satelliti i quali sversano al suo interno l'elevato volume e la capacità di compressione e si riducono i trasporti;
- 5) La componentistica elettrica sarà completamente riciclabile nella fase di dismissione;
- 6) I pannelli fotovoltaici utilizzati nel dispositivo saranno a lunga durata e completamente riciclabili.

Inoltre, al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive che:

- a) venga prevista la raccolta differenziata degli scarti di lavorazione presso strutture autorizzate e l'estensione della raccolta differenziata al maggior numero di frazioni riciclabili prodotte nell'ambito del sito di intervento.



29

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni ambientali all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nel progetto definitivo.

Qualora le prescrizioni non siano attuabili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

In considerazione della tipologia di intervento sarebbe inoltre auspicabile:

- ✓ l'effettuazione di un audit energetico e conseguente efficientamento dell'utilizzo di energia;
- ✓ la realizzazione di un impianto fotovoltaico in copertura per la produzione di energia elettrica;
- ✓ l'adozione di un sistema di gestione ambientale.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al soggetto proponente.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.



4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

Si rileva la necessità di segnalare alla società proponente che, in sede di redazione del progetto definitivo, dovrà attenersi scrupolosamente a quanto segnalato nella presente relazione relativamente a quanto segue:

- 1) Prescrizioni sugli aspetti innovativi del progetto;
- 2) Prescrizioni sulla copertura finanziaria dell'investimento;
- 3) Prescrizioni in merito al progetto di R&S;
- 4) Prescrizioni in merito al progetto di innovazione;
- 5) Prescrizioni in merito alla Sostenibilità Ambientale dell'intervento.

Le stesse saranno riportate dettagliatamente all'interno della comunicazione regionale di ammissione alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

5. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e gli investimenti in Attivi Materiali, R&S e Innovazione è **positiva. Pertanto, l'istanza di accesso risulta ammissibile.**

Si riporta, di seguito, l'elenco delle spese proposte ed ammesse e dei contributi richiesti ed ammessi:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	304.500,00	106.575,00	304.500,00	106.575,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	409.193,62	306.895,22	409.193,62	306.895,22
	Sviluppo Sperimentale	469.517,38	234.758,69	469.517,38	234.758,69
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	20.000,00	10.000,00	20.000,00	10.000,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	74.000,00	37.000,00	74.000,00	37.000,00
TOTALE		1.277.211,00	695.228,91	1.277.211,00	695.228,91

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, a fronte di un investimento ammesso pari ad € 1.277.211,00 scaturisce un'agevolazione di € 695.228,91, tenendo conto della premialità sulla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.

Modugno, 24/10/2016

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 31 FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. *Gianna Elisa Berlingieri*)

Il valutatore

Michele Caldàrola

Il Program Manager

Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI
Donatella Toni